

7628/18



ESERCIZIO 20 18

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 877

MINISTERO DELL'ECONOMIA

VERBALE PROT. 10034/18

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2018	877	05/06/2018			171,44

**IL CASSIERE
PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

MINISTERO DELLE FINANZE - VERS. F/24-23

/ 0

Partita IVA: C.F.

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: centosettantuno e 44 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

MODELLO F23 ALLEGATO

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ISPETTORATO LAVORO: VERBALE PROT.10034 DEL 08/5/18 TA0000/18-474-01

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	171,44
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	171,44

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	171,44	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Per Ufficio
Regione

Info procedi el
referente della
sola inchiesta
e merito F23

EE 154,84, oltre € 16,50

per spese di modifica

- € 305,88

oltre € 16,50
per spese di modifica.

6/6/2018

AMAT-S.p.A. PROTOCOLLO N. 10034
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo DICESCA



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Taranto

Via Orazio Flacco, 11 - 74100 Taranto
tel. 0997305448

Pec: itl.taranto@pec.ispettorato.gov.it

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 8642

del 14 MAG. 2018

AS	Amministratore Delegato	☒
DS	Direttore Generale	☒
DA	Direttore Amministrativo	☒
DT	Direttore Tecnico	☒
CA	Appalti / Contratti	☒
CM	Commerciale / Marketing	☒
CB	Contabilità Bilancio	☒
ES	Esercizio / Sosta	☒
IS	Informatica / Statistica	☒
MT	Manutenzione / Tecnica	☒
UR	Risorse Umane	☒
AG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☒
RA	Ufficio Ragioneria	☒
ST	Sig. Grafica	☒

VERBALE UNICO DI ACCERTAMENTO E NOTIFICAZIONE

N. TA00000/2018-474-01 DEL 02/05/2018

AMAT-S.p.A. PROTOCOLLO N. 10034

DEL 08 MAG. 2018

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo DICESCA

Il giorno 24/04/2018 il sottoscritto **Vincenzo Vinci**, in qualità di funzionario ispettivo in servizio presso l'istituto Ispettorato del Lavoro, ha concluso gli accertamenti, iniziati con accesso del 21/02/2018, nei confronti di:

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. (Codice Fiscale: 00146330733) con sede legale in TARANTO (TA), Via Cesare Battisti 657 ed unità produttiva / sede lavori in TARANTO (TA), VIA CESARE BATTISTI, 657, esercente attività di: Trasporto pubblico urbano (Classificazione CCIAA - ATECO 2007: 49.39.09)

RESPONSABILI AZIENDALI

CAVALIERE SILVANO (Codice Fiscale: CVLSVN48E05L049R) nato a TARANTO (TA) il 05/05/1948 e residente in BOLOGNA (BO), VIA UGO LENZI N. 1 in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TRASGRESSORE

CAVALIERE SILVANO (Codice Fiscale: CVLSVN48E05L049R) nato a TARANTO (TA) il 05/05/1948 e residente in BOLOGNA (BO), VIA UGO LENZI N. 1, in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OBBLIGATO IN SOLIDO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, Legge 24 novembre 1981, n. 689, è stato individuato come obbligato in solido: **AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.** (Codice Fiscale: 00146330733) con sede legale in VIA CESARE BATTISTI 657.

VERBALE DI PRIMO ACCESSO ISPETTIVO

n. 016 del 21.02.2018

Ai fini della definizione degli accertamenti sono stati esaminati i seguenti atti e/o documenti:

Contratto individuale di lavoro (a stralcio-campione) degli autisti assunti da gennaio 2018 a tempo determinato;

copia norma o accordo sindacale di applicazione orario multiperiodale;

copia contratto di lavoro dipendenti addetti alla sosta;

relazione sui rapporti sindacali intercorsi nel periodo di cui trattasi.

f.m. 7597 del 05/06/18

Esiti dettagliati dell'accertamento e indicazione puntuale delle fonti di prova:

L'accesso ispettivo scaturisce da richiesta di intervento delle OO.SS. di categoria che denunciano un diverso regime di turnazione di lavoro degli operatori di esercizio (autisti) assunti da gennaio 2018 con contratto di lavoro a tempo determinato. A tale riguardo sentite le rappresentanze sindacali aziendali le stesse hanno confermato la situazione di discriminazione venutasi a creare con gli autisti occupati a tempo determinato che è stata posta in evidenza nella riunione tenutasi appositamente in data 02.02.2018 durante la quale è stata evidenziata e contestata dalle predette OO.SS.. Considerato che l'art. 25 c. 1 del Dlgs n. 81/2015 di disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni chiarisce che "al lavoratore a tempo determinato spetta il trattamento economico e normativo in atto nell'impresa per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato, sempre che non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a tempo determinato". Pertanto, codesta società con la disposizione di lavoro prevista per gli autisti a tempo determinato ha contravvenuto a tale disposizione di legge per la quale si contesta e notifica la relativa sanzione amministrativa prevista dal comma 2 dell'art. 25 Dlgs. n. 81/2015 con Diffida ex art. 13 Dlgs n. 124/2004 a sanare la suddetta violazione ed essere ammessa al pagamento della prevista sanzione al minimo edittale.

NEGLIA FRANCO NGLFNC76M17F915A 17/08/1976 ALBANESE GIORGIO MANFREDI LBNGGM80P30E986C 30/09/1980 BUZZACCHINO MARCO BZZMRC87C13L049Q 13/03/1987 PERRUCCI PIETRO PRRPTR84L11C741V 11/07/1984 PANNO GIUSEPPE PNNGPP87D18L049U 18/04/1987 CRISTALDI ALFIO CRSLFA86L31C351A 31/07/1986 PAPPALARDI DOMENICO PPDNC79L29E155R 29/07/1979 CIRCHETTA IVAN CRCVNI85S30E205I 30/11/1985 TOPOLINO GIUSEPPE LUIGI TPLGPP72H22F842D 22/06/1972

Avvertenze

- Il presente verbale si riferisce al periodo dal 01/01/2018 al 27/02/2018 ;
- Il presente verbale non preclude la possibilità di riscontrare eventuali inadempimenti che dovessero emergere a seguito di acquisizione di documenti, dichiarazioni o altri elementi nuovi, rispetto a quelli già esaminati ed indicati nel presente verbale d'accertamento, i quali potranno essere contestati successivamente;
- Il presente verbale non costituisce atto certificativo di correntezza e/o regolarità contributiva per la partecipazione a gare o per la liquidazione di conti finali. Richieste di tali certificazioni dovranno essere inoltrate alle competenti sedi dell'INPS e dell'INAIL;
- Non sono state indicate le fonti di prova che attengono ad attività investigative di natura penale per le quali, in quanto atti intimamente connessi ad attività istruttoria penale, risulta applicabile l'art. 329 c.p.p.

Taranto, 02/05/2018

Il verbalizzante

Vincenzo Vinci

DIFFIDA

(ART. 13, COMMA 2 E COMMA 3, D.LGS. 124/2004 S.M.I.)

NOTIFICAZIONE D'ILLECITO AMMINISTRATIVO

(ART. 14, L. 689/1981)

In base agli accertamenti effettuati per verificare il rispetto delle norme di legge o del contratto collettivo in materia di lavoro e legislazione sociale, è emerso che il trasgressore

CAVALIERE SILVANO (Codice Fiscale: CVLSVN48E05L049R) nato a TARANTO (TA) il 05/05/1948 e residente in BOLOGNA (BO), VIA UGO LENZI N. 1, in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ha violato le disposizioni normative di seguito elencate:

1. **Art. 25, comma 1, DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 81 - Violazione del principio di non discriminazione – inosservanza oltre cinque lavoratori:** *Al lavoratore a tempo determinato spetta il trattamento economico e normativo in atto nell'impresa per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato, sempre che non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a tempo determinato (cod. violazione 8115/25/1/0)*

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel caso di inosservanza degli obblighi di cui al comma 1, il datore di lavoro, se l'inosservanza si riferisce a più di cinque lavoratori, si applica la sanzione amministrativa da 154,94 euro a 1.032,91 euro

Poiché: La società ha occupato gli autisti assunti con contratto a tempo determinato con una turnazione di lavoro differente rispetto a quella applicata per il personale a tempo indeterminato pur essendo i medesimi lavoratori inquadrati nello stesso livello previsto dalla contrattazione collettiva.

Pertanto, nella fattispecie in esame, la sanzione amministrativa determinata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 124/04 è pari ad euro **154,94** e la sanzione amministrativa determinata ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/81 è pari ad euro **309,88**

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, Legge 24 novembre 1981, n. 689, è stato individuato il seguente obbligato in solido: **AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.** (Codice Fiscale: 00146330733)

CIÒ PREMESSO, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 124/2004, SI DIFFIDA IL TRASGRESSORE SOPRA GENERALIZZATO E L'EVENTUALE OBBLIGATO IN SOLIDO, DEFINITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981 N. 689, ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE INOSSERVANZE SOPRA RIPORTATE ENTRO I TERMINI E CON LE MODALITÀ SOTTO INDICATE RELATIVAMENTE ALLE VIOLAZIONI DI CUI AI PUNTI:

violazione di cui al punto 1 (codice violazione: 8115/25/1/0): entro giorni **30** dal ricevimento del presente atto, provvedendo a La società dovrà dare dimostrazione di aver eliminato la suddetta violazione contrattuale anche con accordo sottoscritto con le OO.SS. denuncianti..

IN CASO DI REGOLARIZZAZIONE, ENTRO I TERMINI SOPRA ASSEGNATI E CON LE MODALITÀ SOPRA FISSATE, IL TRASGRESSORE O L'EVENTUALE OBBLIGATO IN SOLIDO È AMMESSO AL PAGAMENTO DI UNA SOMMA PARI ALL'IMPORTO DELLA SANZIONE NELLA MISURA DEL MINIMO PREVISTO DALLA LEGGE OVVERO NELLA MISURA PARI AD UN QUARTO DELLA SANZIONE STABILITA IN MISURA FISSA.

Modalità di pagamento:

L'importo complessivo da pagare, distinto per ciascuna infrazione, dovrà essere versato, con l'indicazione del codice tributo, all'Agente della riscossione competente, ovvero a mezzo delega irrevocabile alle Poste Italiane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al suddetto Concessionario.

Sul relativo modello da utilizzare per il pagamento (**modello F23**), negli appositi spazi dovranno essere indicati i seguenti codici:

6. UFFICIO O ENTE	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
VTA	P.A.	TA00000/2018-474-01/

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE	13. IMPORTO
741T	Violazione n. 8115/25/1/0	154,94

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO	154,94
Oltre alle spese di notifica in misura pari all'importo indicato nell'ultima pagina del presente verbale alla sezione "spese di notifica".	

IL PAGAMENTO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO ENTRO IL TERMINE DI GIORNI QUINDICI (15) DALLA SCADENZA DEL TERMINE SOPRA STABILITO PER LA REGOLARIZZAZIONE E COMUNQUE NON OLTRE QUARANTACINQUE (45) GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PRESENTE ATTO.

Entro lo stesso termine sopra indicato dovrà essere fornita prova dell'avvenuta regolarizzazione e del pagamento delle somme sopra indicate all'intestato Ispettorato del Lavoro – Servizio Ispettivo.

Si avverte che il pagamento dell'importo della predetta somma, effettuato dal trasgressore o dall'eventuale obbligato in solido, estingue il procedimento sanzionatorio limitatamente alle inosservanze oggetto di diffida ed a condizione dell'effettiva ottemperanza alla diffida stessa.

L'adozione della diffida interrompe i termini di cui all'articolo 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e del ricorso di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124, fino alla scadenza del termine assegnato per la regolarizzazione e per il pagamento.

OVE DA PARTE DEL TRASGRESSORE O DELL'EVENTUALE OBBLIGATO IN SOLIDO NON SIA STATA FORNITA PROVA AL PERSONALE ISPETTIVO DELL'AVVENUTA REGOLARIZZAZIONE E DEL PAGAMENTO DELLA/E SOMMA/E PREVISTA/E, ENTRO IL/I TERMINE/I SOPRA INDICATO/I, LO STESSO PRODUCE GLI EFFETTI DELLA CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DEGLI ADDEBITI ACCERTATI NEI CONFRONTI DEL TRASGRESSORE E DELL'EVENTUALE OBBLIGATO IN SOLIDO AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16, LEGGE. N. 689/1981, A FAR DATA DALLA SCADENZA DEL PREDETTO TERMINE E PERTANTO

In relazione alle norme violate sopra indicate, poiché non è stata fornita prova del pagamento delle somme sopra indicate entro i termini sopra esposti, il trasgressore, in solido con l'eventuale obbligato sopra individuato, è ammesso al pagamento di una somma ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, **entro 60 giorni dalla data in cui si producono gli effetti di contestazione e notificazione sopra indicati** (art. 16, L. n. 689/1981, modificato dall'art. 52, D.Lgs. n. 213/1998).

Modalità di pagamento:

L'importo complessivo da pagare, distinto per ciascuna infrazione, dovrà essere versato, con l'indicazione del

codice tributo, all'Agente della riscossione di TARANTO, ovvero a mezzo delega irrevocabile alle Poste Italiane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al suddetto Concessionario.

Sul relativo modello da utilizzare per il pagamento (**modello F23**), negli appositi spazi dovranno essere indicati i seguenti codici:

6. UFFICIO O ENTE	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
VTA	P.A.	TA00000/2018-474-01/ ____

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE	13. IMPORTO
741T	Violazione n. 8115/25/1/0	309,88

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

309,88

Oltre alle spese di notifica in misura pari all'importo indicato nell'ultima pagina del presente verbale alla sezione "spese di notifica".

Il pagamento dell'importo complessivo, effettuato dal trasgressore o dall'eventuale obbligato in solido, da documentare nello stesso termine all'intestato Ispettorato del Lavoro – Servizio Ispettivo, mediante esibizione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma, **estingue il procedimento sanzionatorio**.

Taranto, 02/05/2018

Il verbalizzante

Vincenzo Virici

STRUMENTI DI TUTELA

Presentazione scritti difensivi, documenti ed audizione personale

Per i profili relativi alle sanzioni amministrative applicate, ai sensi dell'art. 18, L. n. 689/1981, ad accezione della violazione prevista dall'articolo 316 ter c.p., ove presente, gli interessati possono far pervenire all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata itl.taranto@pec.ispettorato.gov.it, producendo in copia il presente atto, scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dallo stesso in merito alle violazioni contestate, entro:

- il 30° giorno dalla ricezione del presente atto qualora lo stesso non contenga violazioni oggetto di diffida o di diffida "ora per allora";
- il 45° giorno dalla ricezione del presente atto qualora lo stesso contenga esclusivamente violazioni oggetto di diffida "ora per allora" e, eventualmente, anche violazioni oggetto di notificazione di illecito amministrativo ex artt. 14 e 16, L. n. 689/1981;
- il 75° giorno dalla ricezione del presente atto qualora lo stesso contenga violazioni oggetto di diffida e, eventualmente, anche violazioni oggetto di diffida "ora per allora" e/o di notificazione di illecito amministrativo ex artt. 14 e 16, L. n. 689/1981;
- il **150° giorno** dalla ricezione del presente atto qualora lo stesso contenga **violazioni ex articolo 3 comma 3-ter, D.L. 22 febbraio 2002 n. 12, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2002 n. 73, in materia di lavoro sommerso**, oggetto di diffida e/o, eventualmente, anche di diffida "ora per allora";
- Qualora il presente atto contenga anche le sezioni relative all'estinzione agevolata degli illeciti amministrativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a seguito di regolarizzazione, per le sole violazioni contenute in queste sezioni, il termine per presentare scritti difensivi, documenti e chiedere un'audizione personale è di 30 giorni dalla ricezione del presente atto.

Qualora i documenti in questione vengano presentati in formato cartaceo, gli stessi dovranno essere inviati, nei termini indicati, all'intestato Ispettorato del Lavoro – Servizio Legale e del Contenzioso.

Per la sola violazione dell'articolo 316 ter c.p., ove presente, gli interessati possono far pervenire alla competente

PREFETTURA – UTG Ufficio Depenalizzazioni, producendo in copia il presente atto, scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dallo stesso in merito alle violazioni contestate, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione del presente atto.

Avverso il presente verbale la ditta può presentare ricorso:

al Comitato per i rapporti di lavoro, istituito presso l'Ispettorato Interregionale del Lavoro (IIL) competente per territorio, per il tramite dell'Ufficio che ha emanato l'atto impugnato all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata **itl.taranto@pec.ispettorato.gov.it** qualora le violazioni contestate attengano alla sussistenza e/o qualificazione del/dei rapporto/i di lavoro (art. 17, D.Lgs. 124/2004). Lo stesso deve essere presentato entro il termine di 30 giorni decorrenti:

- dalla data di ricezione del presente atto qualora lo stesso non contenga violazioni oggetto di diffida o di diffida "ora per allora";
- dal 16° giorno dalla ricezione del presente atto qualora lo stesso non contenga violazioni oggetto di diffida, ma violazioni oggetto di diffida "ora per allora" ed eventualmente anche violazioni oggetto di notificazione di illecito amministrativo ex artt. 14 e 16, L. n. 689/1981;
- dal 46° giorno dalla ricezione del presente atto qualora lo stesso contenga violazioni oggetto di diffida e, eventualmente, anche violazioni oggetto di diffida "ora per allora" e/o di notificazione di illecito amministrativo ex artt. 14 e 16, L. n. 689/1981;
- dal 121° giorno dalla ricezione del presente atto qualora lo stesso contenga **violazioni ex articolo 3 comma 3-ter, D.L. 22 febbraio 2002 n. 12, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2002 n. 73, in materia di lavoro sommerso**, oggetto di diffida e/o, eventualmente, anche di diffida "ora per allora".

Qualora il ricorso venga redatto su supporto cartaceo, lo stesso dovrà essere presentato, nei termini sopra indicati, in triplice copia, all'ufficio che ha emanato l'atto impugnato.

In assenza di decisione entro i successivi 90 giorni, il ricorso si intende respinto.

Taranto, 02/05/2018

Il verbalizzante

Vincenzo Vinci

SPESE DI NOTIFICA

L'importo da pagare a titolo di spese di notifica è determinato in Euro **16,50**, da versarsi con **codice tributo 790T** tramite il modello sopra già richiamato F23.

Si avverte altresì che saranno comunque dovute anche le ulteriori spese di notificazione in caso di avviso di deposito dell'atto da parte dell'Azienda Postale, con raccomandata A.R.

RELATA DI NOTIFICA AL TRASGRESSORE

Il sottoscritto VINCI Vincenzo quale ISPETTORE DEL LAVORO in servizio presso l'intestato Ispettorato del Lavoro ha notificato il presente verbale al sig.: **CAVALIERE SILVANO**, residente in BOLOGNA (BO),

VIA UGO LENZI N. 1, in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

X mediante raccomandata A.G. inviata dall'Ufficio postale di TARANTO

Luogo e data

TA, 08 MAG. 2018

Il/i notificatore/i

RELATA DI NOTIFICA ALL'OBLIGATO IN SOLIDO

Il sottoscritto VINCI Vincenzo quale ISPETTORE DEL LAVORO in servizio presso l'intestato Ispettorato del Lavoro ha notificato il presente verbale a: **AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO**

S.P.A. (Codice Fiscale: 00146330733) con sede legale in VIA CESARE BATTISTI 657, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*

Xmediante raccomandata A.G. inviata dall'Ufficio postale di TARANTO

for. 10034 08 MAG. 2018

Lugo e data

na, 08 MAG. 2018

Il/i notificatore/i

Ugenti